



**DOCUMENTO  
PROGRAMMATICO  
PREVISIONALE**

**RELATIVO ALL'ESERCIZIO  
1 GENNAIO / 31 DICEMBRE 2018**



## INDICE

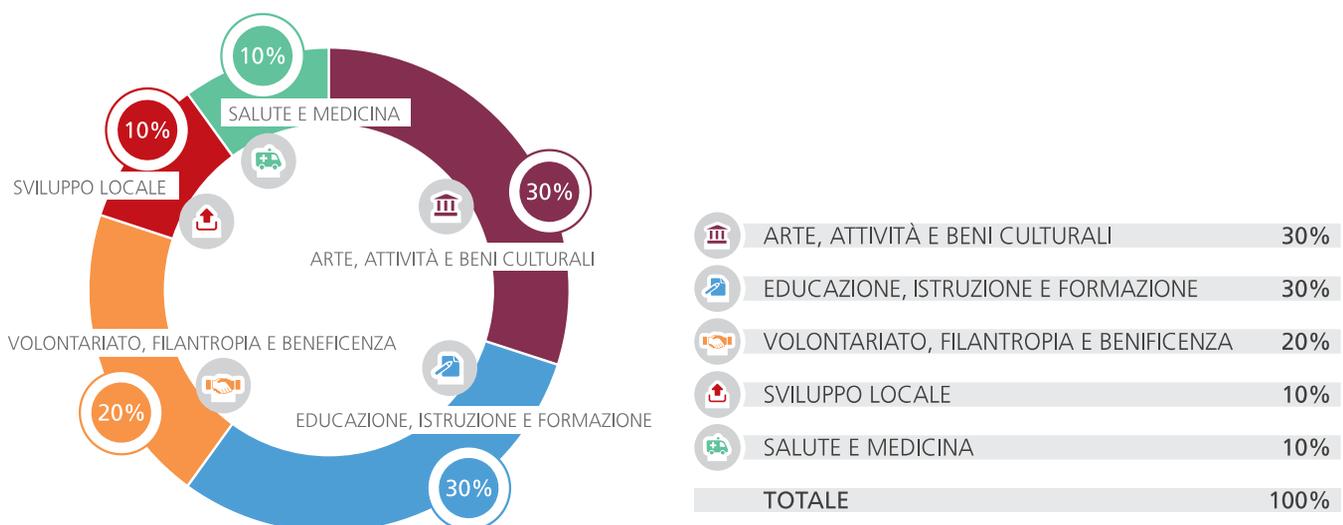
- 4 PREMESSA
  - 5 STRATEGIE GENERALI E POLITICHE DI INTERVENTO
  - 6 RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONI
  - 6 IPOTESI SCHEMA PREVISIONALE RIPARTIZIONE RISORSE NEL 2018
  - 8 MODALITÀ DI INTERVENTO
  - 8 PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE
  - 9 LA COMUNICAZIONE
  - 10 SCELTA DEI SETTORI PER L'ESERCIZIO 2018
  - 14 STIME DI RENDIMENTO
-

## PREMESSA

Il Documento Programmatico annuale ha lo scopo di individuare le risorse e delineare, in forma sintetica, gli obiettivi, indirizzi e le modalità operative che la Fondazione intende darsi con riferimento all'attività istituzionale relativa all'esercizio 2018. Spetta poi al Consiglio di Amministrazione raccogliere queste linee e tradurle in azioni, sulla scorta di criteri che improntino la valutazione e la selezione del proprio agire che considerino le circostanze e i contesti che meglio realizzano le finalità dell'Ente nel rispetto dei principi di economicità di gestione, efficacia e trasparenza delle scelte.

In questo quadro, il riferimento principale rimane il Piano Triennale 2017-2019, che recepite le informazioni dagli Organi Istituzionali, dalle aree operative interne, nonché dagli stakeholder del territorio e dalle analisi di contesto, ha individuato i settori di intervento ai quali destinare le risorse disponibili e ha definito gli obiettivi generali, le linee di operatività, le priorità degli interventi e la verifica dei risultati. Il Piano previsionale 2018, dunque, non potendosi discostare da tale principi guida, conferma i settori di intervento rilevanti previsti nel citato triennale e quindi i settori: **Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza, ed Educazione, istruzione e formazione** e i settori di intervento ammessi: **Sviluppo locale e Salute e medicina**.

La ripartizione dello stanziamento tra i settori d'intervento, che tiene in conto il piano triennale 2017-2019, è riportata di seguito. In sintesi l'attività della Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno per l'esercizio 2018 si articolerà nei seguenti settori (rilevanti ed ammessi) e secondo le percentuali di seguito riportate:



# STRATEGIE GENERALI E POLITICHE DI INTERVENTO

---

Il legame con il territorio è uno dei tratti più significativi dell'attività svolta dalla Fondazione; non a caso le stesse origini dell'Ente spiegano la sua vocazione ad interpretare e a rispondere ai bisogni della comunità di riferimento. Ma non è solo la storia che guida l'impegno territoriale dell'Ente, infatti sono le stesse trasformazioni economiche e sociali che richiedono la difesa attiva e innovativa delle identità dei territori e la capacità per la Fondazione di saper intercettare le dinamiche sociali in continua evoluzione.

Nel 2017 l'Ente ha compiuto i suoi primi 25 anni, un quarto di secolo vissuto da protagonista al fianco della nostra comunità e possiamo dire con certezza che in questi anni la Fondazione CR Foligno si è affermata sempre più come un punto di riferimento, e questo grazie alla sua capacità di saper comprendere e sostenere le istanze e le esigenze di un territorio e del suo tessuto sociale ed economico.

Questa ampia esperienza crea una buona base di partenza per guardare al futuro della Fondazione, che sarà caratterizzato da un contesto di riferimento impegnativo anche a livello locale. Come è noto, tuttavia, ogni sfida può diventare un'opportunità se si ha la capacità di individuare le strade giuste e di percorrerle con impegno.

A tal fine, il piano annuale, ispirandosi a quanto affermato nel documento triennale in punto di priorità e obiettivi, ruolo ed elementi caratterizzanti dell'Ente, articola le linee guida per l'attività della Fondazione nei seguenti punti allo scopo di contribuire alla crescita delle realtà locali:

- assicurare il costante ascolto degli attori territoriali, istituzionali e non, per meglio individuare le esigenze e le priorità ed implementare il processo di pianificazione;
- stabilire sinergie con i soggetti istituzionali locali e con le diverse realtà;
- confermare il ruolo di innovatore sociale della Fondazione per rispondere ai bisogni sociali in modo nuovo ed originale;
- assumere, ove possibile, un ruolo propositivo nei settori rilevanti indicati nello Statuto;
- sostenere e promuovere il coinvolgimento dei giovani e sostenere le eccellenze a livello locale;
- assicurare l'attenta e equa ripartizione territoriale degli interventi.

Naturalmente nel corso dell'esercizio proseguirà l'attività delle audizioni al fine di ampliare lo sguardo oltre i confini del comune di Foligno per cercare di contestualizzare al meglio l'intervento della Fondazione nel quadro regionale, considerando i principali numeri dei fenomeni e le tendenze in corso, le politiche di riferimento dal livello regionale al locale, le questioni prioritarie e le sfide future.

## RISORSE DISPONIBILI E LORO RIPARTIZIONE

---



Come è noto, con decorrenza dall'esercizio 2013, la Fondazione programma la propria attività istituzionale in base a risorse effettivamente conseguite e cioè utilizzando le disponibilità precedentemente accantonate nello specifico Fondo per le erogazioni.

Ciò detto, il Documento Programmatico Previsionale 2017 si è articolato potendo contare su risorse già maturate e certe pari ad euro 908.000, destinate per l'attività istituzionale e ciò in virtù dell'utilizzo del Fondo stabilizzazione erogazioni.

Gli organi statutari dell'Ente, tuttavia, in sede di approvazione del Bilancio 2016, valutata la misura dei proventi maturati e delle risorse disponibili da destinare al Fondo "Attività di Istituto", considerate le incertezze e la volatilità relative all'andamento dei mercati finanziari ed ispirandosi a criteri di prudenza, hanno assunto la determinazione di ridurre la misura delle risorse disponibili dell'esercizio 2017 in euro 800.000 e con l'occasione hanno indicato che lo stesso Documento Programmatico Previsionale 2018 si fondasse su una misura di risorse certe e disponibili di egual misura (euro 800.000) utilizzando il Fondo Stabilizzazione Erogazioni.

Tale rilettura e rimodulazione del Dpp 2018 viene in tale sede confermata, con la consapevolezza che in presenza di un soddisfacente risultato in termini di proventi rivenienti dal portafoglio finanziario alla data del 31/12/2017, gli organi istituzionali dell'Ente potranno rivedere, se del caso, tale indicazione.

## IPOTESI SCHEMA PREVISIONALE RIPARTIZIONE RISORSE NEL 2018

---

Sulla base delle risorse disponibili e sulla scorta degli indirizzi definiti dall'Organo di Indirizzo, viene stabilita la seguente distribuzione dei fondi per le erogazioni nei diversi settori. Tale distribuzione tiene conto degli eventuali impegni pluriennali assunti, della volontà di avvalersi della società strumentale indicando il relativo contributo e degli impegni assunti con Acri in relazione a progetti a rilevanza nazionale.

Da considerare, inoltre, che all'interno di ogni settore è stata considerata una quota di risorse da considerare per le progettualità che matureranno in sede di Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbre per l'anno venturo.

SETTORI	RISORSE	
TOTALE DISPONIBILE	%	800.000
 ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	30	240.000
di cui: euro 180.000 per il contributo a titolo di liberalità in favore Centro per la cultura e lo sviluppo economico srl; euro 9.000 Consulta FBU.		
 EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	30	240.000
di cui euro 9.000 Consulta FBU.		
 VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	20	160.000
di cui: euro 46.000 per le attività della Fondazione Sud così come previsto dalla normativa in materia, di cui il 50% sarà destinato al progetto "Povertà educativa minorile esercizio 2018"; euro 40.000 quale contributo aggiuntivo per il progetto "Povertà educativa minorile esercizio 2018"; euro 9.000 Consulta FBU.		
 SVILUPPO LOCALE	10	80.000
di cui euro 9.000 Consulta FBU.		
 SALUTE E MEDICINA	10	80.000
di cui euro 9.000 Consulta FBU.		
<b>Residuo</b>	<b>100</b>	<b>0</b>

Resta inteso che il presente documento potrà subire aggiornamenti al mutare delle condizioni generali e all'emergere di particolari situazioni di necessità di intervento sia di tipo contingente che evidenziate dagli approfondimenti condotti dal Consiglio di Amministrazione.

Si precisa inoltre che per corrispondere a criteri di flessibilità e semplificazione delle procedure, l'Organo di Indirizzo conferma al Consiglio di Amministrazione la facoltà di attuare, al termine dell'esercizio 2018, allo scopo di utilizzare totalmente i fondi a disposizione per svolgere l'attività prevista nello statuto per il conseguimento dei fini istituzionali e solo in presenza di obiettive esigenze, lo storno di limitati importi delle risorse disponibili da un settore all'altro e nell'ambito dei singoli settori, da interventi diretti a progetti di terzi e viceversa, ferme restando le destinazioni ai settori rilevanti al di sopra del limite minimo di legge e le direttive fornite dall'Organo di Indirizzo. Medesima facoltà è concessa al Consiglio di Amministrazione per operare, nel corso dell'esercizio, dei recuperi di risorse stanziare in annualità precedenti e non utilizzate o residue in relazione a progetti conclusi.

## MODALITÀ DI INTERVENTO

PROGETTI PROPRI



BANDI



EROGAZIONI A TERZI SU  
RICHIESTE NON SOLLECITATE



Nel perseguire la propria missione e gli obiettivi ad essa collegati la Fondazione intende proseguire la sua azione non solo sostenendo attività e progetti di enti pubblici o non profit coerenti con la propria programmazione e i propri principi, ma svolgendo anche un ruolo attivo di promotore di iniziative e catalizzatore di risorse, idee e persone.

A tale proposito, è opportuno ricordare che la Fondazione ha adottato un regolamento "Attività istituzionale" con il quale l'Ente ha disciplinato non solo la procedura di programmazione, ammissibilità, istruttoria, criteri di valutazione, erogazione e monitoraggio, ma anche gli strumenti e le modalità d'intervento per sviluppare la propria azione.

Con riferimento alle singole modalità dell'attività progettuale ed erogativa, possiamo dire che la Fondazione interverrà nel 2018 attraverso tre diversi strumenti:

- i progetti propri, ovvero iniziative ideate e realizzate direttamente o "a costruzione partecipata" (con la collaborazione di altri enti, ma in cui la leadership del progetto rimane in capo alla Fondazione);
- i Bandi, ossia erogazioni su richieste sollecitate, riferite a uno specifico ambito di attività;
- le erogazioni a terzi su richieste non sollecitate.

Nel ricordare che lo strumento dei "Bandi" è la modalità auspicata dal Protocollo d'intesa Mef/Acri del 2015, occorre sottolineare che rinnovando tale modus operandi, la Fondazione indirizza le progettualità del territorio verso settori che presentano dei deficit di azione e incentiva interventi innovativi con caratteristiche sperimentali. Gli stessi saranno attivati in riferimento ad uno specifico ambito di attività, per sollecitare le richieste del territorio e agevolare il processo di selezione e comparazione delle proposte. La Fondazione, inoltre, continuerà ad essere proattiva, in particolare negli ambiti ritenuti rilevanti di ogni settore.

Da ultimo occorre confermare che la Fondazione proseguirà il suo lavoro in rete con altre fondazioni locali, nazionali sia su progetti operativi che per lo scambio di buone pratiche e per la crescita del personale, in particolare operando all'interno dell'Acri e della Consulta delle Fondazioni di origine bancaria umbra.

### PIANIFICAZIONE, MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E RENDICONTAZIONE

Nel perseguimento dei fini istituzionali la Fondazione proseguirà nell'osservare i processi di monitoraggio, valutazione e rendicontazione che rappresentano l'insieme delle attività, interdipendenti delle diverse aree, finalizzate alla predisposizione di obiettivi strategici e operativi da perseguire. Come detto, recepite le informazioni dagli Organi Istituzionali, dalle aree operative interne, nonché dagli stakeholder del territorio e dalle analisi di

---

contesto, la Fondazione delinea, attraverso il documento in parola, le azioni e gli strumenti che le permetteranno di perseguirli nel medio/lungo termine. L'attività di monitoraggio mira ad appurare lo stato di avanzamento dei progetti al fine di verificare il corretto svolgimento delle attività previste. Il processo di valutazione è tesa a conoscere in termini quantitativi e qualitativi gli esiti delle attività condotte.

Su tale ultimo aspetto, e come già indicato nel Dpp triennale, la Fondazione sta definendo l'implementazione di un sistema di valutazione volto da un lato a migliorare la qualità degli interventi supportati dalla Fondazione e dall'altro a mettere in luce, per particolari progettualità, le possibili ricadute e i cambiamenti apportati ai beneficiari del progetto.

In ogni caso entrambi sono realizzati a garanzia dello svolgimento delle iniziative, forniscono indicazioni per l'azione futura della Fondazione e per il miglioramento degli interventi del territorio.

Il processo di rendicontazione rappresenta, infine, la responsabilità sociale che la Fondazione ha nei confronti della collettività rispetto alle scelte effettuate, alle azioni intraprese e ai risultati prodotti sul proprio territorio. Tale processo proseguirà, come già attuato negli anni passati, in linea a quanto previsto dal protocollo Mef/Acri in punto di trasparenza.



## LA COMUNICAZIONE

Per quanto concerne la comunicazione, l'Ente ha avviato nel 2017 un'azione decisa tesa ad implementare la conoscenza, la trasparenza e l'immagine della Fondazione presso i cittadini e la relazione con gli stakeholder. In tal senso, oltre ad aver avviato una serie di appuntamenti radiofonici finalizzati allo scopo, il sito internet dell'Ente è prossimo ad assumere una nuova veste grafica, ne verrà monitorato il costante e puntuale aggiornamento, coniugando il suo sviluppo e la sua migliore intellegibilità. Analoga azione è stata intrapresa con l'attivazione di social web (Facebook ed Instagram) che sono e saranno costantemente aggiornati con informazioni, testo, fotografie e video, tutte inerenti l'attività della Fondazione.

Naturalmente l'esercizio 2018 si caratterizzerà anche per l'utilizzo di ulteriori strumenti di comunicazione, come conferenze stampa, comunicati stampa, rispondenti alle aspettative dell'Ente che valorizzino al meglio l'azione, il ruolo e l'immagine della Fondazione.

# SCelta DEI SETTORI PER L'ESERCIZIO 2018



ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

30%



Gli interventi della Fondazione in questo ambito muovono dalla consapevolezza che l'arte, le attività e i beni culturali rappresentano un patrimonio irrinunciabile che se opportunamente stimolato, può rappresentare sia un prezioso fattore di crescita personale ma anche momento di sviluppo per tutte quelle connesse attività economiche generatrici di occupazione.

Dunque una sfida che attende la Fondazione è quella del rilancio della cultura, promuoverne il ruolo, sia per le potenzialità di sviluppo che genera ma anche perché è uno straordinario strumento di coesione sociale.

Anche per l'anno 2018 l'impegno della Fondazione si orienterà su diversi principali campi di azione: gli interventi tesi alla **conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio storico e artistico** dell'area di riferimento, le azioni di promozione e conoscenza di un territorio ricco di tradizione e di un forte senso di identità e il **sostegno a tutta la rete dell'associazionismo impegnato nelle diverse espressioni dell'arte e della cultura come la musica, il teatro, le arti figurative, l'attività convegnistica ed editoriale.**

Per quanto riguarda il primo filone d'intervento, si valuteranno iniziative di recupero dei beni artistici, di riutilizzo e di rivitalizzazione di manufatti legati alla storia economica cittadina o legate ad importanti figure di rilievo della città o a carattere devozionale, ed ogni altra azione volta a salvaguardare dal degrado opere che in alcuni casi sono di grande valore storico, architettonico e artistico. Naturalmente saranno supportati progetti che mirino a valorizzare e far conoscere il patrimonio artistico della città e del territorio.

Parallelamente, quale ulteriore priorità, verranno sostenute finanziariamente manifestazioni ed eventi di elevato interesse culturale, privilegiando quelli che tutelano l'identità dei territori di riferimento della Fondazione, promuovendo lo sviluppo economico e turistico dei piccoli centri, che rappresentano da sempre l'ossatura dell'eccellenza regionale.

Il terzo ambito vedrà la Fondazione impegnata principalmente nella **diffusione e nell'ampliamento dell'offerta culturale locale**, promuovendo la sensibilità artistica, musicale, teatrale e cinematografica e divulgando aspetti significativi della cultura locale.

Impegno sarà assicurato anche per strutturare manifestazioni ed eventi in ambito letterario che conducano a proposte significative ed innovative con momenti di incontro, di informazione, discussione e confronto con gli autori più amati in nome del libro (di carta) e delle sue storie.

Si conferma il **sostegno finanziario alla società strumentale** che, grazie alla vivacità e qualità delle iniziative realizzate, nell'ambito degli indirizzi culturali e di mission propri della attività istituzionale della Fondazione, sta interpretando al meglio gli obiettivi e le finalità perseguiti dal socio unico.

## EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

30%



La Fondazione riconosce il ruolo di assoluta centralità che l'istruzione e la formazione, soprattutto specialistica, rivestono sia per la crescita dei giovani che come pre-requisito per la creazione di lavoro e quindi come leva di sviluppo; ciò detto, l'Ente intende confermare l'impegno teso a **rendere concreto e diffuso il diritto allo studio, il diritto alle pari opportunità, all'inclusione e alla formazione specialistica.**

L'ente cercherà di sostenere insieme ai soggetti deputati, come le scuole, laddove possibile, anche momenti di orientamento scolastico per **contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono scolastico.** Sarà rinnovato il sostegno alle attività svolte dagli enti istituzionalmente preposti allo studio e alla ricerca medesima, con un'azione ad ampio raggio che consideri le scuole di ogni ordine e grado, gli istituti di ricerca locali e l'Università degli Studi di Perugia.

La Fondazione ritiene, altresì, importante e compatibilmente alle risorse disponibili, dare vita o potenziare alcuni luoghi di aggregazione che possano favorire un corretto sviluppo psicofisico delle nuove generazioni; spazi, come biblioteche o palestre, oratori, che in molte città sono gli unici luoghi in grado di fronteggiare il degrado e di svolgere un'importante funzione di sostegno alle famiglie. Attesi i risultati e le esperienze positive che hanno contrassegnato gli anni passati, l'Ente vuole dare continuità all'azione di valorizzazione delle eccellenze locali ribadendo alcune **iniziative che valorizzino i saperi, le qualità degli studenti e rappresentino il giusto riconoscimento all'impegno profuso.**



## VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

20%



Proseguirà l'impegno anche nell'ambito dell'Assistenza e tutela delle categorie sociali più deboli, destinando considerevoli risorse per **soddisfare bisogni che spaziano dalla povertà, alle crescenti problematiche legate all'integrazione sociale di stranieri ed emarginati, all'invecchiamento della popolazione, alla crisi di valori dei giovani e della famiglia, alle disabilità.**

Intercettati i bisogni, si appoggeranno, per quanto possibile, le iniziative degli enti e delle associazioni che operano a vantaggio delle categorie più deboli, che abbiano come scopo il miglioramento della qualità di vita e la coesione sociale dei soggetti considerati più deboli.

Per tali ragioni si conferma, inoltre, **il sostegno a tutta quella rete dell'associazionismo di promozione sociale e di volontariato, attraverso micro-interventi che contribuiscono alla valorizzazione del tessuto culturale e sociale.**



---

Da ultimo, si ritiene utile segnalare che la Fondazione, oltre all'accantonamento per il volontariato ex art 15 L. 266/91 - procede ad appostare all'interno del settore Volontariato, filantropia e beneficenza altre risorse (46.000 euro annue circa) in favore della Fondazione con il Sud (adesione al progetto su base volontaria a seguito della mozione assunta in sede di Congresso Nazionale Acri a Lucca) e a stanziare un contributo aggiuntivo di circa 40.000 per l'anno 2018 in favore del progetto Povertà educativa minorile.



## SVILUPPO LOCALE

10%

La Fondazione è consapevole che, soprattutto in un delicato contesto economico-sociale come quello attuale, tutte le sue azioni devono, direttamente e indirettamente, stimolare lo sviluppo locale, favorire la ripresa dell'occupazione e che a ciò contribuiscono, in modo e misura diversi, tutti i settori in cui opera la Fondazione. Purtroppo però e come è noto, la normativa non consente interventi incisivi e solo in via del tutto straordinaria la Fondazione ha voluto promuovere in passato iniziative a favore delle piccole imprese.

In ogni caso, l'Ente potrà riservare particolare attenzione al finanziamento di studi e ricerche a supporto della programmazione strategica di un territorio; l'Ente potrà essere a supporto dei soggetti istituzionali a ciò deputati per promuovere **iniziative che rafforzino l'attrattività turistica, culturale, ambientale e sportiva dell'area di riferimento della Fondazione, con particolare riguardo alle potenzialità delle zone montane dell'area del folignate**; medesimo impegno potrà essere assicurato per aumentare la propensione della città all'innovazione tecnologica per uno sviluppo sostenibile improntato al modello delle *smart cities*, così come potranno essere attivati percorsi progettuali legati ai temi dell'arredo e del decoro urbano con **paralleli momenti educativi, iniziative di sensibilizzazione e opportunità di formazione della cittadinanza in materia di rispetto dell'ambiente**. L'auspicio della Fondazione è sempre quello di una modifica dell'attuale legislazione in materia che possa consentire alla stessa di attuare interventi più significativi in favore dell'economia reale.



In tale settore trovano collocazione sia gli interventi afferenti al campo della Sanità, che quelli riguardanti l'ambito dell'aiuto ai più deboli. Su questo fronte, occorrerà non solo rafforzare le risposte sanitarie, ma operare anche sul versante della prevenzione per contribuire alla sostenibilità del sistema.

Quindi una **salute dei cittadini che deve essere costruita nel corso della vita e tra gli stili di vita da promuovere, quello di una vita sportiva avrà uno spazio dedicato**, seguendo una tradizione che vede la nostra Fondazione attiva a sostegno di questo ambito.

Ciò detto la Fondazione opererà, inoltre, compatibilmente con le risorse disponibili, all'interno del quadro della programmazione sanitaria regionale e in costante dialogo con la Direzione Generale della azienda sanitaria locale; esplorerà, come ha già fatto in passato, nuove modalità in grado di **integrare i servizi sanitari offerti, svolgendo anche in questo settore un ruolo sussidiario e non sostitutivo**, operando per grandi obiettivi e evitando per quanto possibile erogazioni frammentarie e dispersive.

In tali contesti verificherà la possibilità di **incrementare le dotazioni sanitarie tecnologiche dell'Ospedale di Foligno**.

Da ultimo, la Fondazione proseguirà nel suo sostegno ad iniziative di **ricerca, formazione, specializzazione e aggiornamento del personale medico e paramedico** al fine di assicurare alti livelli di professionalità e la permanenza sul territorio di risorse umane altamente qualificate.



## STIME DI RENDIMENTO

### STIME DI RENDIMENTO ESERCIZIO 2017

Come anticipato, la Fondazione articola la sua attività programmatica esclusivamente sulla scorta di risorse certe e maturate; riportandoci a quanto già detto in relazione all'attività istituzionale dell'esercizio 2018 che sarà supportata dal Fondo stabilizzazione erogazioni, risulta in ogni caso utile ed opportuno soffermarsi in tale ambito e verificare quali possano essere i probabili proventi rivenienti dalla componente del patrimonio non immobilizzata alla data del 31/12/2017.



Con l'ausilio dell'advisor e sulla base dei rendimenti lordi all'epoca (ottobre 2016) stimati per ogni sotto-classe di attività in portafoglio "in un contesto di mercato normale", il valore di un'ipotesi di rendimento venne individuato in 2,26% lordo.

Al fine di poter effettuare una verifica più puntuale possibile, occorre innanzitutto precisare che alla data di redazione del presente documento l'attuale composizione dell'intero portafoglio risulta essere variata rispetto al 2016, registrando anche la presenza di una componente (gestione NP n.10390) che considera immobilizzati tutti gli strumenti finanziari all'interno della stessa.

In questo caso se il mercato azionario dovesse ottenere un rendimento nullo dal 26 agosto a fine anno, si stima per il portafoglio della Fondazione un rendimento lordo pari a **+0.82%** per l'intero anno 2017. Se invece la performance di detto mercato dovesse attestarsi al 5%, si avrebbe un rendimento del 2,00% lordo come da tabella di seguito riportata:

Anno 2017												
Descrizione	Ptf %	-25%	-20%	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%	20%	25%
Azioni	15.8%	-25.0%	-20.0%	-15.0%	-10.0%	-5.0%	0.0%	5.0%	10.0%	15.0%	20.0%	25.0%
Azioni bilanciati	6.3%	-12.5%	-10.0%	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Azioni immobilizzate	2.1%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%
Hedge	9.3%	-7.5%	-6.0%	-4.5%	-3.0%	-1.5%	0.0%	1.5%	3.0%	4.5%	6.0%	7.5%
Hedge Immobilizzati	2.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%	0.0%
Altri Alternativi	3.7%	-12.5%	-10.0%	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Obbligazioni Governative	36.6%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%	0.1%
Obbligazioni Societarie	7.5%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%	0.3%
Obbligazioni High Yield	9.8%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%	1.2%
Obbligazioni Paesi Emergenti	0.5%	1.6%	1.6%	1.6%	1.6%	1.6%	1.6%	1.6%	1.6%	1.6%	1.6%	1.6%
Obbligazioni immobilizzate	4.1%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%	0.6%
Monetario	2.0%	-0.1%	-0.1%	-0.1%	-0.1%	-0.1%	-0.1%	-0.1%	-0.1%	-0.1%	-0.1%	-0.1%
<b>Perf. di periodo</b>		<b>-5.66%</b>	<b>-4.48%</b>	<b>-3.29%</b>	<b>-2.11%</b>	<b>-0.93%</b>	<b>0.25%</b>	<b>1.44%</b>	<b>2.62%</b>	<b>3.80%</b>	<b>4.98%</b>	<b>6.16%</b>
<b>Perf. già realizzata al 25 agosto</b>		<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>	<b>0.56%</b>
<b>Perf. Totale 2017 lorda</b>		<b>-5.13%</b>	<b>-3.94%</b>	<b>-2.75%</b>	<b>-1.56%</b>	<b>-0.37%</b>	<b>0.82%</b>	<b>2.00%</b>	<b>3.19%</b>	<b>4.38%</b>	<b>5.57%</b>	<b>6.76%</b>

## STIME DI RENDIMENTO ESERCIZIO 2018

Con riferimento all'anno 2018, il rendimento lordo del portafoglio, senza variazioni a livello di composizione e sempre nell'ipotesi che il mercato azionario otterrà un rendimento nullo, stimiamo possa essere a **+0,92%**.

Invece per quanto concerne l'ipotesi in cui il mercato azionario ottenga un rendimento pari a +5% nel 2018, stimiamo per il portafoglio della Fondazione un rendimento lordo pari a **+2.05%** come da tabella di seguito riportata:

Anno 2018												
Descrizione	Ptf %	-25%	-20%	-15%	-10%	-5%	0%	5%	10%	15%	20%	25%
Azioni	15.8%	-25.0%	-20.0%	-15.0%	-10.0%	-5.0%	0.0%	5.0%	10.0%	15.0%	20.0%	25.0%
Azioni bilanciati	6.3%	-12.5%	-10.0%	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Azioni immobilizzate	9.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%	2.6%
Hedge	5.9%	-7.5%	-6.0%	-4.5%	-3.0%	-1.5%	0.0%	1.5%	3.0%	4.5%	6.0%	7.5%
Hedge Immobilizzati	2.0%	4.0%	4.0%	4.0%	4.0%	4.0%	4.0%	4.0%	4.0%	4.0%	4.0%	4.0%
Altri Alternativi	4.0%	-12.5%	-10.0%	-7.5%	-5.0%	-2.5%	0.0%	2.5%	5.0%	7.5%	10.0%	12.5%
Obbligazioni Governative	36.6%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%	0.4%
Obbligazioni Societarie	7.5%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%	1.0%
Obbligazioni High Yield	9.8%	3.5%	3.5%	3.5%	3.5%	3.5%	3.5%	3.5%	3.5%	3.5%	3.5%	3.5%
Obbligazioni Paesi Emergenti	0.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%	4.5%
Monetario	0.0%	-0.3%	-0.3%	-0.3%	-0.3%	-0.3%	-0.3%	-0.3%	-0.3%	-0.3%	-0.3%	-0.3%
<b>Perf. Totale 2018 lorda</b>		<b>-4.77%</b>	<b>-3.63%</b>	<b>-2.50%</b>	<b>-1.36%</b>	<b>-0.22%</b>	<b>0.92%</b>	<b>2.05%</b>	<b>3.19%</b>	<b>4.33%</b>	<b>5.46%</b>	<b>6.60%</b>

Tale ultima previsione di rendimento si tradurrebbe, in termini di valore assoluto e unitamente agli altri proventi (canone di locazione di Palazzo Cattani) in una misura di risorse di circa 1,9 milioni di euro lordi.

Risorse che al netto degli oneri, imposte e riserve obbligatorie, sarebbero utilizzate in parte per l'attività istituzionale riferite all'esercizio 2019 e in parte destinate al Fondo stabilizzazione erogazioni.

Foligno, 23 ottobre 2017

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
Gaudenzio Bartolini

